

TIRO A VOLO. Nella rassegna iridata a Benamji in Spagna

Zamboni e Rivetta fanno centro Sono tre medaglie mondiali

Tre podi ai mondiali veterani e super veterani di tiro al piattello per i bresciani Giovanni Zamboni e Ottorino Rivetta, svoltosi a Benamji vicino a Cordoba in Spagna.

Ennesimo alloro internazionale per Giovanni Zamboni in gara nella specialità compak. Il bresciano di Gavardo ha conquistato il primo posto nel campionato del mondo veterani a squadre insieme al trevi-

giano Claudio Bortot e al livornese Ferruccio Morelli. Il terzo italiano ha concluso la gara con un buon 535/600 in un evento che si è articolato in quattro giornate nel corso delle quali i tiratori sono stati chiamati a colpire cinquanta piattelli. La formazione azzurra pluri-decorata e favoritissima ha tenuto fede alle aspettative precedendo nettamente Francia (519/600) e Portogallo

(515/600). Zamboni ha dato il consueto apporto alla causa azzurra mancando il podio individuale per tre piattelli, falliti proprio nel momento in cui il vento ha disturbato moltissimo al manifestazione.

Per Zamboni già secondo al meeting iridato di Sam Pietroburgo in Russia nella specialità percorso itinerante, un'altra bella prestazione che lo consacra tra i top 10 del mon-

do. «Ci tenevo moltissimo a vincere la medaglia d'oro - sostiene il gavadese -, perché nel maggio scorso avevo fallito l'obiettivo per soltanto per la sfortuna. Questa volta invece siamo riusciti ad avere la meglio su Francia e Portogallo da sempre i Paesi più difficili da battere. Il 2010 mi ha regalato due medaglie molto importanti e posso quindi ritenermi soddisfatto, anche se purtroppo non sono riuscito a salire sul podio nella gara individuale per un soffio, sia nella gara di San Pietroburgo che in Spagna. Vorrà dire che cercherò di porvi riparo nella prossima stagione».



Giovanni Zamboni

Ottorino Rivetta ha addirittura conquistato due medaglie nella categoria super veterani. È stato infatti terzo a livello individuale e secondo nella gara a squadre con il trevigiano Renato Franceschetti e il perugino Marino Pagnottini. Per il bedizzelese una prova davvero maiuscola anche se la Francia ha avuto il sopravvento nella gara a squadre per due soli piattelli.

Ma l'avventura spagnola per Ottorino Rivetta e Giovanni Zamboni non può che essere archiviata positivamente con un bottino di medaglie che si è rivelato molto soddisfacente. **▲ A.MASS.**

A Lonato

I TRICOLORI DI FOSSA
Oggi e domani il Trap Concaverde di Lonato ospiterà la Finale del campionato italiano di fossa olimpica per i tiratori delle categorie Eccellenza, Ladies e Settore Giovanile. A sfidarsi 126 tra atleti e atlete qualificati attraverso le 4 prove dei Gran Premi 2010, che si affronteranno sui 125 piattelli (75 per le donne).

TENNIS. Ma per il primo svanisce il sogno di conquistare il singolare: fuori in semifinale

Bonardi e Pacifico in finale: Limone può essere dolce

Il duo palazzolese è all'ultima sfida per conquistare il titolo di doppio nel torneo internazionale gardesano. E il desenzanese Claudio Signorini può raggiungerli

Salvatore Messineo

Anche se parla più straniero che italiano la 33esima edizione del torneo internazionale di tennis «Città di Limone», che si conclude oggi, ci potrebbe essere gloria per il tennis bresciano considerato che i palazzolesi Gianluca Bonardi ed Edoardo Pacifico hanno conquistato la finale di doppio maschile.

IL DUO BRESCIANO non ha comunque avuto vita facile. Dopo aver liquidato al primo turno Sachs-Langekamp per 6-2, 6-1, i due palazzolesi sono dovuti ricorrere al terzo set, in semifinale, per battere il duo umbro composto da De Berardis-Mecarelli (6-2, 2-6, 7-5). Oggi (intorno alle 16), in finale, i due bresciani incontreranno i vincitori tra Toman-Tanz, testa di serie numero uno, e il desenzanese Signorini in coppia con il lituano del Tennis club Brusaporto Kalinauskas che nei quarti hanno eliminato il duo Schmidt-Baron per 6-3, 6-1.



Gianluca Bonardi



Claudio Signorini

Gianluca Bonardi non è riuscito invece a fare il bis nel singolare maschile Open limitato ai 2.4. In semifinale, contro il tedesco di Lipsia Mark Tanz, il tennista palazzolese non è riuscito a ripetere la bella prestazione fornita il giorno precedente contro Koell, anche per via della stanchezza accumulata in questa settimana, e si è dovuto arrendere con il pun-

teggio di 6-3, 6-2. Tanz avrà oggi (ore 14) di fronte il ceco Toman, testa di serie numero uno del tabellone, che ha superato il ternano Mecarelli.

SONO QUASI TUTTE tedesche le altre finali. Bisogna andare nel singolare femminile e nel doppio misto per trovare qualche azzurro. Nel singolare femminile Open per la verità è un

derby tutto italiano quello che si disputa stamattina (ore 10) tra la trentina Deborah Chiesa, vincitrice quest'anno degli internazionali d'Italia under 14, e la forte 19enne altoatesina Jasmin Ladurner. La prima ha eliminato in semifinale la tedesca Kaindl con un doppio 6-3, mentre la seconda, già finalista anche lo scorso anno, ha superato in tre set (6-3, 2-6, 6-0) la trentina Sara Eccel. Nel doppio c'è la coppia Azzolini-Petrazzuolo che ha eliminato in semifinale il duo Held-Kaindl per 6-3, 6-4 e oggi affronterà Troster-Jankovic, numero uno del tabellone sempre a cura del giudice arbitro Pasquale D'Alò e dai direttori Fausto Vignolo e Ivo Leivi Bertera. È tedesca la finale del singolare Over 45 tra Harald Dorsch (4-2), che ha eliminato in semifinale il salodiano Gianpiero Tononi per 6-3, 6-4, e il numero uno Klaus Muhlmann, 3,5 di classifica. Così come è tutta tedesca la finale del singolare Over 55 tra il numero uno Schmatmann, che in semifinale ha battuto l'ottimo Flavio Arenghi, 4,2 del Due Pini Salò, per 6-1, 7-5, e il numero due Kuhn. Così come è sempre tedesca la finale del doppio Over. In finale ci sono la coppia Pety-Wallner e Muhlmann-Dorsch, numero uno del tabellone. **▲**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY. La squadra si ritrova per un primo test in famiglia

Brescia, entusiasmo al via Al lavoro con intensità

Il tecnico Jean Luc Sans indica la strada da seguire: «Cerchiamo compattezza. Così potremo fare bene»

Rugby Brescia al completo al rientro dalle vacanze, per cominciare il lavoro agli ordini del tecnico Jean Luc Sans. «Questi giorni di lavoro con l'arrivo di tutti i giocatori - dice il tecnico - sono serviti a far conoscere reciprocamente i ragazzi. Abbiamo lavorato sulla strategia e sulla tecnica, effettuando anche uno stage con un arbitro sugli interventi in ruck». Nessun obiettivo prefissato, solo lavoro e conquiste giorno dopo giorno: questa sembra essere la filosofia del Rugby Brescia che verrà. Un



L'allenatore del Brescia Jean Luc Sans

concetto ribadito dall'intero staff tecnico. «La nostra meta è, prima di tutto, quella di creare un gruppo coeso. Una qualità che ha permesso di conquistare la salvezza lo scorso cam-

pionato - spiega Sans - e la prossima stagione dovrà essere anche caratterizzata da un grande pubblico sugli spalti dell'Invernici». Non sarà più la panchina corta a caratteriz-

zare la prossima stagione. Una media di 33 elementi ad allenamento, con altri otto ragazzi in arrivo dall'Under 20, dona più serenità ai colori biancazzurri, in vista della stagione che scatterà il 3 ottobre.

«Questa prima parte di pre-season ha messo in evidenza un gruppo desideroso di lavorare e di fare bene - spiega il neoacquisto Joseph Ricciardo, flanker e preparatore atletico del Brescia - e il mio lavoro si è svolto al meglio. Ho concentrato le sedute sulla potenza aerobica e sul lavoro anche con il pallone, limitando le corse lunghe e noiose». Oggi la squadra sosterrà una prima partitella con la rosa suddivisa a metà, poi inizieranno le prime amichevoli: il 12 triangolare con inizio alle 16 con Lumezzane e Valcamonica, la domenica successiva trasferta a Milano per affrontare la Grande per chiudere il 24 con l'Ospitaletto, sempre all'Invernici. **▲ F.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

CICLISMO GIRO DELLA LUNIGIANA GAROSIO GIÙ DAL PODIO PER POCCHI CENTIMETRI

Podio fallito per pochi centimetri. Lo juniores Andrea Garosio si è classificato quarto nella seconda tappa del Giro della Lunigiana vinta dal veronese Giacomo Berlato, quest'anno primo nella Brescia-Montemagno, negli ultimi due anni secondo e terzo alla 3 Tre. Il franciacortino di Cologne è stato tra i più combattivi, risalendo al sesto posto della generale a 1'39" dal leader, il kazako Maxat Ayazbayev, ma conquistando la testa della classifica tra i giovani. Sul traguardo della seconda giornata di gara Garosio è stato preceduto da Berlato, Zordan e Toniatti, punti fermi della nazionale azzurra degli ultimi due anni.

PALLAVOLO CENTRALE DEL LATTE TEST AMICHEVOLE CON IL CARPI

È la Centrale del Latte di pallavolo ad inaugurare la stagione con un'importante amichevole. La nuova formazione bresciana di Roberto Zambonardi, che disputerà la prossima stagione in B1 maschile, incontrerà alle 17 a Caionvico il neo promosso in B1 Carpi. È un primo assaggio della categoria, ma soprattutto una prima prova per vedere all'opera Busato e compagni che hanno iniziato a lavorare insieme la scorsa settimana ed hanno sulle gambe una decina di giorni di allenamenti. Per Zambonardi un'opportunità importante per vedere come la squadra sia già capace di muoversi in campo.

BASEBALL PER IL PM CUS BRESCIA PARTE DA PADOVA IL CAMMINO PLAY-OFF

Raggiunti i play off la PM Cus Brescia si appresta ad affrontare calda la stagione. A contendere il passaggio del turno ai ragazzi di Caluisi ci sarà la Tommasin Padova. I veneti fanno grande paura con 23 partite vinte sulle 28 giocate ma i biancoblu possono però sorridere pensando al precedente stagionale: dopo la sonora sconfitta per 8-1 in gara 1, Newman e compagni hanno preso egregiamente le contromisure vincendo 12-9. Le formazioni si daranno battaglia al meglio delle 3 partite sul diamante padovano di via del Plebiscito fra oggi e domani. Il sipario si alzerà alle 15.

BASKET. Proseguono i test amichevoli

Centrale del latte: contro Agrigento c'è il primo sorriso

La difesa non sempre è attenta ma ci pensano Rezzato e Gergati

Centrale del latte 91
Agrigento 83

CENTRALE DEL LATTE BRESCIA: Stojkov 10, Gergati 20, Bushatti 5, Ponti 3, Sartora, Saresera ne, Rezzato 26, Farioli 9, Quaroni 9, Crow 9. Allenatore: Furlani.
MONCADA AGRIGENTO: Casella 14, Anello 4, Drigo 5, Barsanti 16, Ferrara 7, Sabbatino 6, Barbieri 17, Squarcina 14. Allenatore: Esposito.
Arbitri: Somensini di Manerba e Barone di Brescia.
Note: 100 spettatori, parziali 24-26, 46-49, 70-71.



Massimo Rezzano

Buon test per la Centrale del Latte Brescia che opposta ad una determinata Moncada Agrigento gioca una discreta partita, ad 8 giorni dal primo impegno ufficiale. Ancora una volta Brescia dimostra di avere una batteria di attaccanti di tutto rispetto, cominciando a dare segnali importanti per la costruzione del proprio gioco. Da registrare i meccanismi della difesa, un po' troppo ballerina. Squadre spuntate alla contesa: Brescia tiene a riposo Gheretti, mentre Agrigento presenta Bonaiuti e Pennisi in abiti civili. Il primo quarto mostra difese allegre e lancia un super Rezzano autore di 12 dei primi 14 punti bresciani

(14-9): Agrigento mostra i propri muscoli e scappa via salvo essere ripresa nel finale (24-26). Il secondo quarto è molto meno brillante con le squadre più attente a difendere (34-34 al 15'): Brescia mette la freccia con una tripla da distanza siderale di Crow (44-42) salvo subire il contro-sorpresa sulla sirena. Brescia chiude male il secondo quarto e riparte peggio: al 25' sono 9 i punti di ritardo (56-65). Un break di 9-0 riapre la partita (65-65), Brescia si lancia negli ultimi 10' e con una difesa finalmente incisiva e un Gergati scatenato regalano la prima vittoria alla Leonessa. **▲ A.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO. Due le corse in programma domani

Gli Juniores a Chiari Allievi a Monticelli

Per la corsa riservata alla categoria più giovane tre distinti circuiti per un percorso nervoso

Chiari per un giorno sarà la capitale del ciclismo bresciano, dopo aver ospitato nel mese scorso la partenza dell'ultima tappa del Brixia Tour conclusasi a Orzinuovi con la vittoria del bresciano Roberto Ferrari. Questa volta tocca alla Capriolo Ostilio firmare l'organizzazione della corsa riservata agli juniores che si disputerà su un circuito intorno alla cittadina clarense da ripetere dieci volte per totalizzare i programmati 120 chilometri. Ritrovo per i partecipanti fissato alle 12, con la corsa che scatterà alle 14.

Il Gs Progetto Ciclismo Rodengo Saiano siglerà invece la regia della corsa per gli allievi che si disputerà su tre distinti circuiti a Monticelli Brusati sulla porta di casa del professionista Michele Gaia. I corridori saranno chiamati a un impegno abbastanza severo, perché dovranno affrontare cinque, due e un giro di circuiti molto nervosi dove i cambiamenti di ritmo sottoporranò i concorrenti a un notevole impegno fisico e psicologico, per una corsa che saprà certamente appassionare oltre che mettere in mostra i corridori più forti. Il ritorno degli atleti è fissato alle 7.30 con la partenza alle 9.30 per percorrere i programmati 79 chilometri di gara. **▲ A.MASS.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA